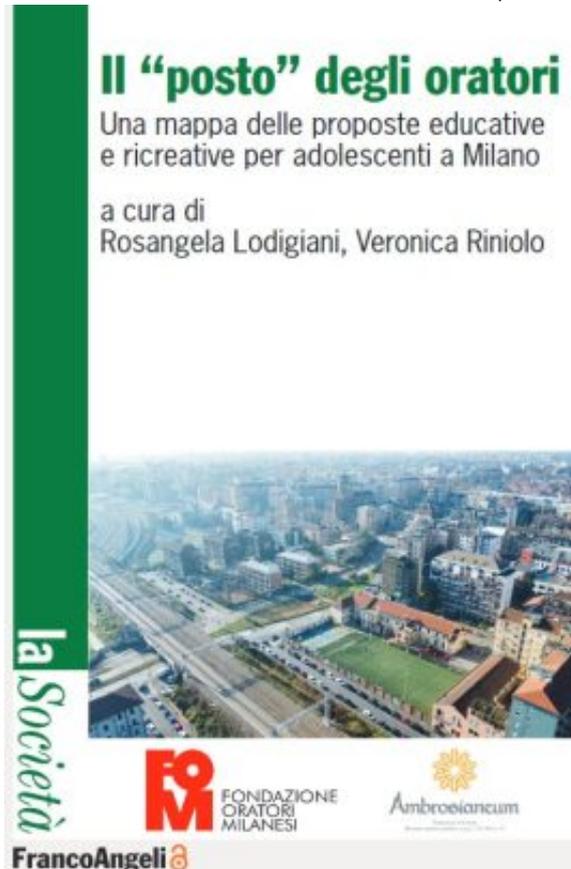


Diocesi: Milano, ricerca Fom sugli oratori a Milano. “Presenza radicata e diffusa. Servizio di prossimità”

“Il posto degli oratori – Una mappa delle proposte educative e ricreative per gli adolescenti di Milano”: è il titolo dello studio qualitativo e quantitativo, presentato oggi alla Fondazione Ambrosianum di Milano, che offre una panoramica sulle proposte educative e ricreative offerte dai 146 oratori presenti nei 12 decanati in cui è suddivisa la città. La ricerca, promossa dalla Fom (Fondazione oratori milanesi) e dalla Fondazione Ambrosianum, è stata realizzata tra maggio 2022 e gennaio 2023, anche attraverso – è stato spiegato – la somministrazione di questionari online, da docenti e ricercatori dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca e del Politecnico.



I dati della ricerca sono stati presentati da Rosangela Lodigiani, docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro all’Università Cattolica, e da Veronica Riniolo, ricercatrice di Sociologia all’Università Cattolica. L’analisi socio-demografica ha messo in luce “la grande eterogeneità della popolazione residente nei 12 decanati della città (per esempio con riferimento alla distribuzione per età e alla composizione dei nuclei familiari). Una varietà a cui – ha sottolineato Veronica Riniolo – corrisponde una certa disomogeneità nell’offerta educativa e ricreativa proveniente dal settore pubblico e da quello privato”. “Alcuni territori, perlopiù quelli maggiormente svantaggiati dal punto di vista socio-economico, risultano più scoperti rispetto ad altri, con poche proposte rivolte ai più giovani. In particolare, alcuni quartieri di recente sviluppo (anche molto popolosi come Cascina Merlata) e i nuovi complessi residenziali (come quelli del Figino nel decanato Baggio) rischiano di rimanere esclusi dall’offerta educativa e ricreativa”. Dallo studio emerge invece la “distribuzione fitta e capillare degli oratori all’interno del Comune di Milano, capace di offrire un servizio di prossimità, accessibile a piedi in 5-10 minuti in ogni quartiere. Gli oratori sono quindi in grado di garantire potenzialmente una copertura estesa e diffusa del territorio milanese, rappresentando, soprattutto in alcune aree della città, uno dei pochi centri di aggregazione giovanile e un punto di riferimento e inclusione sociale”. A questo [link](#) è possibile scaricare la ricerca integrale.

